

il fedelissim

60° ANNO DI FONDAZIONE

AFFILIATO ALLA FEDERAZIONE ITALIANA SOSTENITORI SQUADRE CALCIO SEZIONI: Bicocca - Sacro Cuore - Ospedale Maggiore - Momo - Arona - Sizzano - Cerano
 SABATO 2 NOVEMBRE 2024 - ANNO LX - N° 7 - OMAGGIO DEL CLUB FEDELISSIMI NOVARA CALCIO

UMILI E CONCENTRATI CONTRO LA MATRICOLA CALDIERO



NOVARA-CALDIERO TERME
 13ª GIORNATA - SABATO 2 NOVEMBRE 2024 - ORE 15.00



A DISPOSIZIONE

12	NEGRI
31	DESJARDINS
3	MIGLIARDI
4	CANCOLA
6	RICCARDI
7	GERARDINI
8	DI MUNNO
9	BRKIC
17	ATTANASIO
23	MOROSINI
24	GHIRINGHELLI
26	LORENZINI
28	CANNAVARO
44	KOBLAR
62	CAMOLESE
70	MANSERI
ALL.	GATTUSO



A DISPOSIZIONE

91	ALDEGHERI
22	KUQI
3	PERSONI
5	AMOH
7	ZERBATO
10	FASAN
14	PELAMATTI
20	FLORIO
26	MONDINI
29	LANZI
33	MAZZOLO
85	CISSÈ
ALL.	SOAVE

IL RITORNO IN CAMPO DI FILIPPO LORENZINI

La bella notizia è arrivata nell'immediata vigilia della gara casalinga con il Vicenza: "Novara Football Club - si legge nella nota stampa diffusa - è lieta di comunicare che il proprio tesserato Filippo Lorenzini ha superato i problemi fisici che lo avevano tenuto lontano dall'attività agonistica in questo inizio di stagione e da oggi si ag-

gregherà nuovamente al gruppo squadra. Siamo felici di poterlo vedere indossare nuovamente la maglia azzurra, con lo spirito da combattente che lo ha sempre contraddistinto". Al grande "Lore" il bentornato dei "Fedelissimi" contenti di poterlo applaudire di nuovo in campo.

NOVAIUS
STUDI LEGALI

AVV. MASSIMO GIORDANO

www.novaius.it

Gorgonzola

IGOR

IGOR FINALMENTE AL COMPLETO, DÀ SPETTACOLO



di Attilio Mercalli

Tre vittorie su 4 turni, sono il bilancio del primo mese di regular season dell'80° campionato di serie a1 femminile per la Igor Volley Novara.

Dopo l'esordio di Chieri dal quale le azzurre di Bernardi avevano raccolto un punticino dalla sconfitta per 3 a 2, sono arrivati tre successi consecutivi.

Due tra le mura amiche con Pinerolo e Roma ed uno importantissimo sul campo della Numia Vero Volley Milano, che hanno portato le azzurre al terzo posto in classifica dopo Conegliano e la stessa Milano, che però hanno una partita in più già disputata.

Sabato scorso il team di Bernardi si è sba-

zzato in tre set della Smi Roma e domani, mercoledì 30, nel turno infrasettimanale di calendario, ancora al Palalgor, è ospite alle 20.30 l'Honda Olivero Cuneo nell'ultimo derby piemontese del girone d'andata. Occasione ghiotta per risalire ancora in classifica visto che le "gatte" cuneesi hanno un sol punto in classifica.

Poi domenica prossima 3 novembre trasferita a Firenze contro la squadra de Il Bisonte per cercare di proseguire nella striscia positiva, ora che la squadra ha recuperato diverse sue atlete fermate da infortuni.

Novara ci crede, il suo pubblico, che nelle prime due uscite interne ha già superato complessivamente le 5000 presenze, ha capito che al completo o quasi può ritagliarsi una stagione da protagonista assoluta.

 **il fedelissimo** 

Direttore Responsabile **MASSIMO BARBERO**
Collaboratori

DANIELA BAGGIANI - ADRIANA GROPPETTI

ROBERTO CARRARA - SIMONE CERRI

MASSIMO CORSANO - DANIELE FARANNA

THOMAS GIANOTTI - FABRIZIO GIGO

ENEA MARCHESINI - ATTILIO MERCALLI

GIANNI MILANESI - PAOLO MOLINA

PIERGIUSEPPE RONDONOTTI - ROBERTO FABBRICA

Foto gentilmente concesse da

NOVARA FOOTBALL CLUB, FORZANOVARA.NET

ARCHIVIO BEPPE VACCARONE

Impaginazione

SIMONE BELLAN

Stampa

ITALGRAFICA - NOVARA

Via Verbano, 146 - Tel. 0321.471269

Aut. Trib. Novara N° 181 del 24/2/1967



Le ragazze festeggiano una vittoria



IGOR
Gorgonzola
Dolce
100% GUSTO ITALIANO
NATURALMENTE PRIVO DI LATTOSIO
AS ALTO CONTENUTO IN ACQUA
ECOPRE 100% RICICLABILE

IGOR
Gorgonzola
Piccante
100% GUSTO ITALIANO
NATURALMENTE PRIVO DI LATTOSIO
AS ALTO CONTENUTO IN ACQUA
ECOPRE 100% RICICLABILE

VI ASPETTIAMO AL PALAIGOR!!!

SCOPRI DI PIÙ su agilvolley.com

Gorgonzola
IGOR
Volley NOVARA
See all Volley
Join us

È UN NOVARA IN GRADO DI "ALZARE L'ASTICELLA"

Gattuso è riuscito ancora a plasmare in corsa una squadra organizzata e di temperamento



di Massimo Barbero

L'affascinante sfida in notturna con il Vicenza ci ha restituito il piacere di assistere ad un match da categoria superiore per valore degli avversari, seguito di tifosi ospiti ed intensità del match. Gli azzurri hanno saputo rispondere colpo su colpo ad una delle due squadre più forti del girone. Il pubblico ha capito ed apprezzato gli sforzi di Calcagni e compagni, salutati al fischio finale da un grande applauso.

"Jack" Gattuso anche quest'anno si è ripreso in corsa il suo Novara. Ha risposto con i fatti ai mugugni originati dalle due sconfitte consecutive di inizio settembre. Come nella passata stagione ha saputo plasmare una squadra di temperamento e buona organizzazione di gioco. E contro il Vicenza è riuscito a fronteggiare un'improvvisa miniemergenza in mezzo al campo (Di Munno e Ranieri fermi contemporaneamente alla vigilia

del match) studiando una nuova ed inattesa soluzione tattica. Basso e Calcagni non hanno fatto rimpiangere gli assenti reggendo bene il confronto con i colleghi di reparto biancorossi. E davanti Gerardini e Manseri hanno tenuto desta l'attenzione della formazione di Vecchi con movimenti continui. È questo il Novara che immaginavamo di vedere ad inizio campionato quando parlavamo di una squadra in grado di "alzare l'asticella". La campagna acquisti estiva ha aggiunto alle certezze acquisite nel girone di ritorno dello scorso anno delle alternative in grado di non far rimpiangere eventuali assenze. Non ci sono più soltanto 11-15 titolari come nella seconda parte della passata stagione quando gli infortuni avevano ridotto all'osso le possibilità di scelta. Adesso in ogni reparto ci sono elementi di buon livello pronti a subentrare dalla panchina. Penso a Cannavaro e Riccardi in difesa, a Basso in mezzo al campo, a Gerardini e Manseri nel ruolo di mezzepunte ed a Ganz in attacco. E dire che a questa squadra è sempre mancato finora un difensore del calibro di Lorenzini (ancora Bentornato Filippo!). Ed è venuto meno giocoforza un acquisto del valore e dell'esperienza di Jelenic che avrebbe dovuto fare la differenza anche in



Mister Gattuso

termini di qualità a centrocampo. Rimaniamo con i piedi per terra perchè quello che stiamo vivendo è un campionato più che mai equilibrato. Dietro a Padova e Vicenza c'è un mischione di compagini che possono vincere o perdere con tutti. Arzignano e Pergolettese sembravano relegate sul fondo classifica ed invece hanno ottenuto 6 punti in 2 gare a dispetto di formazioni che andavano per la maggiore nelle prime giornate di campionato. Dunque occhi aperti, guardiamoci sempre alle spalle senza avere paura di nessuno, ma anche senza cadere in peccati di presunzione. Oggi arriva un Caldiero galvanizzato dal ritorno alla vittoria dopo 7 partite di digiuno. Vietato soffrire di complessi di superiorità...

nei confronti di un avversario che la serie C se l'è guadagnata sul campo e che merita la posizione che occupa. La nostra storia è piena di beffe casalinghe con il Ponsacco o il Mira di turno per non guardare con legittimo sospetto a questa matricola che si affaccia alla serie C.

Se quella con il Vicenza era una partita importante per il blasone ed il valore del Lanerossi, quella contro i gialloverdi di Soave lo è ancora di più... per il peso che avrebbero i tre punti sulla nostra classifica alla vigilia della trasferta sul campo della capolista Padova. Affrontiamola in campo e sugli spalti con la giusta dose di umiltà... Sarebbe bello proseguire il trend di un mese di ottobre esaltante (3 vittorie e 3 pareggi). Proviamoci!!! Forza Ragazzi!!! Forza Novara sempre!!!

LUTTO

Il "Club Fedelissimi" porge le sue più sentite condoglianze alla famiglia Allegra ed in particolare al figlio Francesco, tifosissimo azzurro per la scomparsa del dottor Giancarlo tra le altre cose storico medico sportivo del Novara Calcio nell'era della presidenza di Santino Tarantola.

emozioni... stampate

Prepress

Stampa offset / UV a dieci colori

Stampa UV in Line Foiler a sette colori completamente certificata per stampa confezioni di prodotti alimentari


Stampa digitale

Legatoria

Cartellonistica

Azienda certificata FSC e PEFC



 Novara | Via Verbano, 146 | Tel. 0321 471269
commerciale@e-italgrafica.it www.italgrafica.net



FERRAMENTA della BICOCCA
di De Grandis Alberto & C. s.n.c.

**VERNICI - HOBBISTICA - GIARDINAGGIO
SERVIZIO SERRATURE
DUPLICAZIONE CHIAVI**

Corso XXIII Marzo 251, Novara
Tel/Fax 0321.402286 - www.ferramenta-bicocca.com



RISULTATI

11ª GIORNATA

Albinoleffe - Padova	0-2	Arzignano - Pro Patria	1-0
Alcione - Lumezzane	1-0	Atalanta U23 - Pro Vercelli	2-0
Feralpisalò - Lecco	2-1	Caldiero T. - Giana Erminio	1-0
Giana Erminio - Novara	2-2	Lecco - Alcione	
Pergolettese - Triestina	1-0	Lumezzane - Pergolettese	0-2
Pro Patria - Trento	1-1	Novara - Vicenza	0-0
Pro Vercelli - Arzignano	0-3	Padova - Renate	
Renate - Caldiero T.	0-0	Trento - Virtus Verona	1-1
Vicenza - Atalanta U23	3-0	Triestina - Albinoleffe	
Virtus Verona - U. Clodiense	4-1	U. Clodiense - Feralpisalò	

12ª GIORNATA

Arzignano - Pro Patria	1-0	Atalanta U23 - Pro Vercelli	2-0
Atalanta U23 - Pro Vercelli	2-0	Caldiero T. - Giana Erminio	1-0
Caldiero T. - Giana Erminio	1-0	Lecco - Alcione	
Lecco - Alcione		Lumezzane - Pergolettese	0-2
Lumezzane - Pergolettese	0-2	Novara - Vicenza	0-0
Novara - Vicenza	0-0	Padova - Renate	
Padova - Renate		Trento - Virtus Verona	1-1
Trento - Virtus Verona	1-1	Triestina - Albinoleffe	
Triestina - Albinoleffe		U. Clodiense - Feralpisalò	
U. Clodiense - Feralpisalò			

PROSSIMI TURNI

13ª GIORNATA

Sabato 2 novembre

Albinoleffe - U. Clodiense	3/11	Arzignano - Pergolettese	
Alcione - Trento		Atalanta U23 - Pro Patria	
Feralpisalò - Atalanta U23	3/11	Caldiero T. - Vicenza	
Giana Erminio - Arzignano		Lecco - Virtus Verona	
Novara - Caldiero T.		Lumezzane - Albinoleffe	10/11
Pergolettese - Padova	3/11	Padova - Novara	11/11
Pro Patria - Triestina	3/11	Pro Vercelli - Alcione	8/11
Renate - Lumezzane		Trento - Feralpisalò	8/11
Vicenza - Lecco	4/11	Triestina - Giana Erminio	8/11
Virtus Verona - Pro Vercelli		U. Clodiense - Renate	10/11

14ª GIORNATA

Sabato 9 novembre

Arzignano - Pergolettese		Atalanta U23 - Pro Patria	
Atalanta U23 - Pro Patria		Caldiero T. - Vicenza	
Caldiero T. - Vicenza		Lecco - Virtus Verona	
Lecco - Virtus Verona		Lumezzane - Albinoleffe	10/11
Lumezzane - Albinoleffe	10/11	Padova - Novara	11/11
Padova - Novara	11/11	Pro Vercelli - Alcione	8/11
Pro Vercelli - Alcione	8/11	Trento - Feralpisalò	8/11
Trento - Feralpisalò	8/11	Triestina - Giana Erminio	8/11
Triestina - Giana Erminio	8/11	U. Clodiense - Renate	10/11
U. Clodiense - Renate	10/11		

MARCATORI

9 RETI: Vlahovic (Atalanta U23).

6 RETI: Comi (Pro Vercelli), Di Carmine (Trento), Vavassori (Atalanta U23).

5 RETI: De Marchi (Virtus Verona).

4 RETI: Stuckler (Giana Erminio), Liguori (Padova), Morra (Vicenza), Biondi (U. Clodiense), Palombi (Alcione), Lamesta (Giana Erminio), Bortolussi (Padova), Parker (Pergolettese)

3 RETI: Morosini, Ongaro.

1 RETE: Agyemang, Bertoncini, Ganz, Lancini, Ranieri.

PREMIO
"IL FEDELISSIMO"
2024-2025

11ª - GIANA ERMINIO-NOVARA

Leonardo Morosini	3
Davide Bertoncini	2
Stefano Minelli	1

CLASSIFICA GENERALE

Giuseppe Agyemang	16
Stefano Minelli	11
Davide Bertoncini	8
Leonardo Morosini	6
Kamil Manseri	5
Easton Ongaro	5
Riccardo Calcagni	3
Simone Ganz	3
Roberto Ranieri	3
Adrian Cannavaro	2
Davide Riccardi	2
Alessandro Di Munno	1
Filippo Gerardini	1
Omar Khailoti	1



Leonardo Morosini

CLASSIFICA • SERIE C • GIRONE A • 2024/2025

SQUADRE	TOTALE								CASA					TRASFERTA				
	PT	G	V	N	P	F	S	DR	V	N	P	F	S	V	N	P	F	S
1 PADOVA	29	11	9	2	0	22	4	18	4	1	0	9	1	5	1	0	13	3
2 VICENZA*	25	12	7	4	1	16	7	9	4	2	0	10	3	3	2	1	6	4
3 ALCIONE	22	11	7	1	3	14	7	7	3	1	2	5	4	4	0	1	9	3
4 ATALANTA U23*	20	12	6	2	4	27	16	11	3	1	2	14	7	3	1	2	13	9
5 FERALPISALÒ	19	11	5	4	2	10	5	5	5	1	0	8	1	0	3	2	2	4
6 RENATE	19	11	6	1	4	8	9	-1	2	1	2	2	3	4	0	2	6	6
7 TRENTO*	19	12	4	7	1	14	12	2	3	3	0	8	5	1	4	1	6	7
8 LUMEZZANE*	18	12	5	3	4	13	15	-2	3	0	3	6	9	2	3	1	7	6
9 VIRTUS VERONA*	17	12	5	2	5	16	13	3	3	0	3	9	7	2	2	2	7	6
10 NOVARA*	17	12	4	5	3	11	10	1	3	2	1	6	4	1	3	2	5	6
11 LECCO	15	11	4	3	4	13	14	-1	4	1	1	8	6	0	2	3	5	8
12 CALDIERO T.*	14	12	4	2	6	12	17	-5	2	1	3	6	9	2	1	3	6	8
13 ALBINOLEFFE	13	11	3	4	4	13	12	1	1	3	2	8	8	2	1	2	5	4
14 PRO PATRIA*	13	12	2	7	3	9	11	-2	1	4	1	5	5	1	3	2	4	6
15 GIANA ERMINIO*	12	12	3	3	6	13	17	-4	1	2	2	5	7	2	1	4	8	10
16 PERGOLETTESE*	12	12	3	3	6	12	20	-8	2	3	1	8	7	1	0	5	4	13
17 PRO VERCELLI*	11	12	3	2	7	10	19	-9	2	1	3	6	10	1	1	4	4	9
18 ARZIGNANO*	10	12	3	1	8	13	21	-8	2	1	3	5	9	1	0	5	8	12
19 U. CLODIENSE	7	11	1	4	6	11	19	-8	1	2	2	6	8	0	2	4	5	11
20 TRIESTINA (-1)	4	11	1	2	8	9	18	-9	1	1	4	7	12	0	1	4	2	6

* UNA PARTITA IN PIÙ. PER ESIGENZE DI STAMPA I RISULTATI E LE CLASSIFICHE SONO AGGIORNATI A MARTEDÌ 29/10

PIERANGELO SANDRI

Cell: 329 2218839

CONFIENZA (PV)

- ▲ Tinteggiature - Verniciature interni ed esterni
- ▲ Isolamento termico a cappotto
- ▲ Decorazioni - Cartongesso
- ▲ Sverniciatura - Verniciatura serramenti e persiane



L'AVVERSARIO DI OGGI: CALCIO CALDIERO TERME

Città: Caldiero (VR)

Stadio: Gavagnin-Nocini (1.500 posti) - Verona

Colori: Giallo, verde

Inno: "Forza Caldiero/Un cuore gialloverde" (R. Davoli)



ROSA 2024-2025

Portieri: Alessandro Giacomel, Orgito Kuqi, Lorenzo Aldegheri

Difensori: Ivo Molnar, Francesco Mazzolo, Nicolo Baldani, Pietro Gecchele, Andrew Afful Amoh, Leonardo Personi, Nicolò Gobetti, Andrea Pelematti

Centrocampisti: Tommaso Gattoni, Alberto Filiciotto, Eddy Lanzi, Edoardo Furini, Aiman Rihai, Omar Cisse, Gabriele Mondini

Attaccanti: Lorenzo Zerbato, Tommaso Marras, Nicola Fasan, Mattia Florio, Alessio Quaggio, Denis Cazzadori

Allenatore: Cristian Soave

"Nulla capita per caso". Con queste parole il patron del Caldiero Terme Filippo Berti commentò la stagione straordinaria dei termali pochi giorni prima della partita decisiva che avrebbe sancito la prima, storica promozione dei gialloverdi fra i professionisti. "Questo traguardo - così continuava Berti su larena.it - è frutto di una programmazione e, soprattutto, di equilibrio. Abbiamo già vissuto una retrocessione dall'Eccellenza alla Promozione. Sportivamente parlando è stato un dramma ma non è cambiato nulla. Se non saremo promossi proveremo a fare meglio il prossimo anno". E invece il Caldiero ce l'ha fatta ad arrivare in Serie C. Grazie a due segreti. I ritorni di Fabio Brutti (il diesse) e di Cristian Soave (il mister). Entrambi veronesi. "Fabio sceglie gli uomini prima che i giocatori. Cristian è il primo allenatore che torna a Caldiero. Volevo che la squadra tornasse ad essere un esempio, lui era la persona giusta". L'ossatura della squadra vincente non è stata cambiata, sono

stati aggiunti giovani che possono trovare ispirazione e guida presso i senatori ma anche altri giocatori esperti. La porta è stata affidata a Giacomel (ex Virtus Verona). In difesa a Baldani, Gecchele e Gobetti si sono uniti Mazzolo, Molnar e Pelamatti. Il centrocampo è in mano a Filiciotto, Furini e Mondini con i nuovi innesti Gattoni e Lanzi. In attacco confermatissimi Zerbato, il bomber dello scorso anno (17 reti), e Fasan (8 centri). A loro si sono aggiunti Quaggio, Rihai, Cisse, Cazzadori e soprattutto il

novarese Tommaso Simone Marras, sul quale (è recente notizia di questi giorni) avrebbero già messo gli occhi il Cittadella e il Frosinone. Cresciuto nello Sparta Novara, l'esterno destro 2004 ha già incrociato, con la maglia del Chieri, gli azzurri all'esordio del Novara Football Club nel mondo del calcio nella stagione 2021-22. Marras è poi passato alla Primavera del Monza dove si è messo in luce con gol ed assist. I suoi numeri non sono passati inosservati ed il Caldiero quest'estate se lo è assicurato. Marras non ha

deluso la fiducia riposta in lui. È tuttora il capocannoniere dei gialloverdi: tre i gol messi a segno (e, quando segna lui, il Caldiero non perde). Esordio felice dunque per il giovane attaccante fra i professionisti, come lo è stato per la squadra. I due turni di Coppa Italia sono stati superati (prima il derby con la Virtus vinto ai rigori) e poi la netta affermazione (2-0) sul Trento. Negli ottavi il Caldiero andrà a fare visita al Padova. Anche in campionato i termali hanno iniziato in modo scoppiettante. Tre successi nelle prime quattro gare (in mezzo a queste affermazioni solo la sconfitta di Padova): Caldiero corsaro a Bergamo sull'Albinoleffe e a Trento e vittorioso in casa dove ha strapazzato la Pro Vercelli (4-1). Ma (invertendo un famoso adagio) dopo il sereno ecco la pioggia. Sono infatti seguite tre sconfitte consecutive (Alcione, Pergolettese e Virtus Verona). Raddrizzata la rotta con gli ultimi due pareggi (in casa con la Pro Patria e a Meda col Renate).



Marras capitano dello Sparta Novara (U15) nel 2018-19 (da sprintsport.it)

Adriana Gropetti

CALDIERO: PER RESPIRARE ANCORA ARIA DI ALTA CLASSIFICA

Sfida inedita coi "termali" veronesi



di Paolo Molina

Carissimo Direttore de' Direttori, stavolta mi mettete in ambasce. Col Caldiero non abbiamo mai giocato! E quindi che si fa? Ci si arrampica sugli specchi, ovviamente.

Mi faccio forte di una mail giuntami di recente, avete presente i numerosi spam nella vostra posta elettronica? Beh, si proponeva il collegamento bus con le Terme di Saturnia da... Poggibonsi! E lì mi sono illuminato.

Sì, oggi scriverò, forzando un po' le cose, quindi, del Poggibonsi. Perché è collegato coi trasporti pubblici con una località termale come lo è Caldiero!!! Però non ho scoperto Poggibonsi solo col calcio, nella stagione 1989-90, che sto per ricordare. Per la verità mio padre mi aveva citato Poggibonsi più volte perché, nel corso dei suoi studi universitari, si era trovato tra le mani il poema satirico goliardico "Ifigonia", di autore ignoto (ma che taluni

fanno risalire al "Vate" Gabriele D'Annunzio). Poema parecchio "scollacciato", che ovviamente suscitava parecchio interesse nell'Italia bacchettona degli anni '50, quando mio padre faceva l'università.

Per conquistare la bella Ifigonia, alcuni prodi dovevano rispondere a domande "particolari". Ed una di queste citava la cittadina toscana di Poggibonsi.

Non posso scrivere la domanda in rima che fu posta ai cavalieri. Non sarebbe nello stile del direttorissimo (e mio). Ma sappiate che potrete soddisfare la vostra curiosità cercando "Ifigonia" su internet.

Stagione 1989-90, dunque. Novara e Poggibonsi si incontrarono il 15 ottobre 1989 (quinta giornata) nel senese, dove si terminò sul 2 a 2 e poi a Novara dove gli azzurri si imposero 2 a 1 il 4 marzo 1990. Fu il Novara Calcio che centrò il record negativo della discesa in quinta serie (ricordiamo che allora esisteva la serie C2, ultima professionistica sopra alla serie D) dopo la sconfitta in un drammatico spareggio salvezza il 7 giugno 1990 in quel di Modena contro il Pontedera.

Per nostra fortuna, le disgrazie di oltre Sesia, leggasi Pro Vercelli cancellata dal professionismo per problemi finanziari, ci levò



Una formazione del Novara della stagione 1989-90 in C2

l'onta della discesa nei dilettanti. Dove saremmo finiti ben 31 anni dopo, in seguito al fallimento del Novara Calcio.

Era un Novara, quello 1989-90, che proponeva giocatori esperti per la categoria. Basti ricordare i portieri Bettini e De Giorgi, i difensori Codogno, Farsoni, Brillì, Guerra, Riviezzì e Tacca. I centrocampisti Birtig, Costa, Diodicibus, Gilardi, Marchetti, Sala oltre agli attaccanti Rossini, Negri (scatenato poi al Glasgow Rangers pochi anni dopo), Gava. Eppure, eppure, le cose andarono male da subito. Dopo il pareggio di Massa, Matticari ci castigò nell'unico tiro in porta del Mobilieri Ponsacco che infatti sbancò il Comunale (non ancora Silvio Piola) 0 a 1.

Un passo falso a Tempio Pausania e già l'acqua saliva alla gola

per il confronto con la Pro Livorno dell'8 ottobre, da cui scaturì uno scialbo 0 a 0.

A Poggibonsi, appunto, si pareggiò 2 a 2 ma quella sera il Novara era ultimo a pari merito con soli tre punti in 6 partite.

Da lì si susseguì una serie di alti e bassi con un valzer di allenatori che vide sulla panchina prima Fedele (giubilato dopo lo 0 a 1 col Mobilieri Ponsacco), poi Fugirai, poi Domenghini e quindi Fugirai per l'atto finale a Modena.

Essendo il calcio una "alchimia" come diceva il mitico Sergio Borgo, a quella squadra, subito impaurita dagli eventi, non riuscì ciò che pareva scontato. Ovvero, almeno salvarsi in C2.

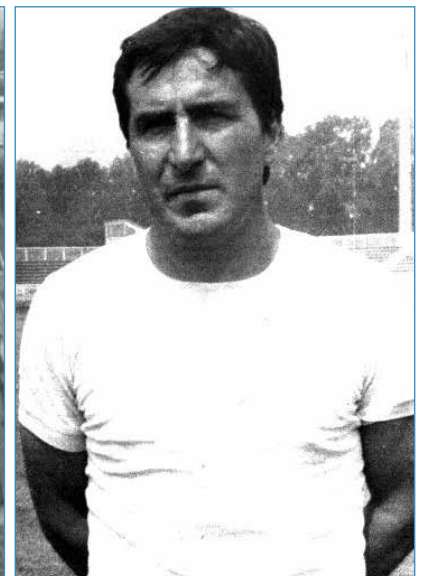
Ricordo ancora che dopo lo spareggio di Modena, del 7 giugno, considerai l'ipotesi di "dimetter-



Gava in azione in Novara-Poggibonsi 2-1 del 4 marzo 1990



Alessandro Caponi



Adriano Fedele



Una formazione del Poggibonsi della stagione 1989-90...

mi" da tifoso del Novara, anche perché stavano arrivando le notti magiche del mondiale di calcio italiano a distrarci. Quel 3 a 1 del "Braglia" mi rimane impresso sulla pelle, direttore, come una delle delusioni più grandi. Delusioni grandi grandi, come possono essere quelle della gioventù. E Di Francesco, canuto centrocampista del Pontedera che ci condannò come Caponi (che poi

giocò a Novara) resta ancora tra i miei incubi. Pertanto... pertanto direttore... OGGI MASSIMA ATTENZIONE al Caldiero (Terme). Una gara che il calendario piazza tra quelle con le due corazzate Vicenza e Padova. Sai che ti scrivo? Paradossalmente è il confronto più delicato dei tre. E quindi, per oggi. FORZA NOVARA SEMPRE. Fateci sognare, ragazzi!!!!



... ed una del Modena allenata da Renzo Ulivieri



Loris Fugirai



Angelo Domenghini

LA CERTEZZA DI PIACERE.

IL PROTAGONISTA: ROBERTO RANIERI

Cuore e sostanza, torniamo a parlare con il capitano azzurro



di Fabrizio Gigo

Ciao capitano e un caloroso ben tornato tra i Fedelissimi.

Grazie dell'invito e un caro saluto a tutti i tifosi del Novara.

Avvisiamo i lettori che il nostro incontro cade dopo la trasferta di Gorgonzola contro la Giana Erminio e prima della sfida casalinga contro il Vicenza. Detto questo, raccontami della partita di ieri sera.

La sfida di ieri si è rivelata piuttosto complicata. È stata una gara in cui abbiamo incontrato molte difficoltà e il mister ha dovuto fare delle sostituzioni anticipate, non per demerito di chi è stato cambiato, ma per porre delle contromisure agli avversari. Dispiace per chi è stato tolto dal campo, ma c'è stata massima comprensione da parte di tutti i soggetti chiamati in causa. Credo che il pareggio sia un risultato corretto, i nostri avversari hanno avuto più possesso palla, ma se l'arbitro avesse

avuto più coraggio fischiando la trattenuta su Agyemang in area saremmo qui a commentare un risultato diverso. Minelli è stato bravissimo su una loro occasione, viziata da un evidente posizione di fuori gioco e, rigore a parte, ricordo un colpo di testa pericoloso e poco altro.

Il bilancio del mese di ottobre è più che incoraggiante anche se nelle ultime partite avete mostrato un po' di fatica, o sbaglio?

Il calcio è strano, spesso raccogli meno di quanto avresti meritato e viceversa; diciamo che ci siamo ripresi alcuni punti che avremmo meritato ad inizio stagione. Va detto che stiamo diventando più pericolosi, più cinici sottoporta.

Abbiamo una rosa abbondante che offre diverse soluzioni e piano piano ognuno sta dando il proprio contributo in modo determinante.

Avete confortato il vostro compagno Migliardi che pare in un momento sfortunato?

In realtà non è stato necessario perché gli errori li commettiamo tutti e non serve puntare il dito su un singolo giocatore o un particolare episodio. Può capitare a tutti di sbagliare, non è il primo e non sarà l'ultimo infortunio che capiterà in stagione.

I compagni che abbiamo raggiunto prima della nostra chiacchierata hanno ribadito quanto sia importante l'abbondanza di una rosa che offre diverse so-

luzioni e dà modo di rifiatore a chi parte dall'inizio.

Le qualità di questo gruppo e la quantità di giocatori a disposizione dell'allenatore sono fattori sottolineati più volte ad inizio campionato. Ciò è frutto di una campagna acquisti pensata proprio per permettere al mister di variare moduli e interpreti a seconda dell'avversario, prima e durante ogni singola partita.

Sei un giocatore che ha maturato una certa esperienza. come valuti la coesione di questo gruppo eterogeneo, composto da ragazzi giovani ed altri componenti con maggiore esperienza.

Non è retorica, devo dire che non si avverte minimamente la differenza di età o di esperienza tra di noi. Questo perché rispetto al passato, i giovani vengono impiegati sempre più spesso in prima squadra per cui collezionano gettoni presenza e maturano una certa esperienza molto prima rispetto ai loro coetanei che giocavano qualche anno fa.

Roby sei una persona schietta che non ama fare giri di parole. In passato non hai nascosto le difficoltà di un gruppo che non era propriamente affiatato. La sensazione è che quest'anno ci sia più responsabilità e unità di intenti da parte di tutto il



Centrocampista nato a Treviso nel 1997



PATRIOLI
prodotti per bar e ristoranti

Via Valletta 4, 28060 San Pietro Mosezzo (NO)
Tel. 0321 53117 - Fax 0321 53255
www.patrioli.it - info@patrioli.it




Sci Club Xnate
IL PARTNER DEL TUO DIVERTIMENTO
WWW.SCICLUBPERNATE.IT

35 ANNI
1986-2021

Via Collodi 26
Pernate Novara
Tel.0321 636820 Cell.347 7072335
e-mail info@sciclubpernate.it

ci trovi giovedì 21.00-23.00 sabato 16.00-18.00

collettivo.

Tengo a rimarcare che questa squadra è composta da tutti ragazzi seri, educati e dediti al lavoro. Tutto ciò non è scontato, ti consente di lavorare bene durante la settimana e di preparare al meglio le partite. Non mancano i confronti e le discussioni, ma rientrano nel percorso di crescita di una squadra, sempre nel rispetto e con la massima educazione. Lo scorso anno il gruppo era unito; abbiamo incontrato diverse difficoltà che a lungo andare hanno un po' pesato. A dire il vero i problemi ci sono stati due anni fa, nella mia prima stagione in maglia azzurra dove lo spogliatoio non è che fosse così unito; l'aria spesso era pesante e c'era scarsa collaborazione. Non è un segreto, lo hanno visto in molti, quelli che seguivano con più partecipazione la squadra lo hanno capito benissimo.

Roby, anche alla luce degli episodi dubbi della sfida di ieri sera, mi riferisco al rigore ne-



In azione con la maglia azzurra numero 21

gato a Beppe e al fuorigioco non sbandierato che quasi ci costava una rete; sei favorevole all'introduzione della VAR anche in serie C? È corretto rendere obbligatorio questo strumento tecnologico in qualsiasi gara professionistica?

Non ho alcun dubbio Fabrizio: assolutamente sì! Che se ne dica, grazie all'introduzione della VAR si sono sensibilmente ridotti gli

errori arbitrali. Il direttore di gara è umano e come noi giocatori è soggetto a sbagliare. Io punterei il focus sui danni economici che tali errori recano alle società che per iscriversi nella Lega di serie C esborsano diverse migliaia di euro. Molto spesso le partite si decidono dagli episodi e retrocedere per una svista arbitrale nel calcio moderno è anacronistico. Siamo consapevoli che l'applica-

zione del Var anche nella nostra categoria rappresenta un costo importante per la Lega, ciò è stato fonte di dibattito in una riunione svolta con gli arbitri. Il discorso si fa più complesso perché dovremmo estenderlo sui criteri di ripartizione dei fondi tra serie A, serie B e la C. Prendiamo come esempio l'Inghilterra, dove le cose vanno in maniera differente. Attrezzare anche i campi di serie C è oneroso? Posso comprenderlo, ma spiegatele a quei presidenti che investono parecchi soldi, sono soggetti a pressioni non indifferenti mosse da piazze piuttosto focose che magari retrocedono per una manciata di punti.

Un tuo giudizio circa la formula della nuova Champions League?

Personalmente la trovo molto interessante. Sono cresciuto come tutti guardando questa competizione con la formula delle due partite (andata e ritorno). Adesso credo ci sia più spazio all'imprevedibilità e a speculare meno

COMOLI FERRARI

SOLUZIONI
più
SERVIZI
più
COMPETENZE

insieme **VALE DI PIÙ**

Comoli Ferrari si RINNOVA per essere al passo con IL FUTURO DELL'IMPIANTISTICA.

Come? Ti offre una risposta professionale, completa e alla portata di ciascuno, per dare più valore al tuo business. Un modello che affianca, all'offerta di prodotti, **SERVIZI** dedicati e accrescimento delle **COMPETENZE**. Un'unica proposta che risponda all'evoluzione del mercato.

Creiamo insieme l'eccellenza del well living.

Inquadra il QR e registrati al portale it's ELETTRICA:



a disposizione subito **SOLUZIONI INTEGRATE, SERVIZI PERSONALIZZATI e ATTIVITÀ DI FORMAZIONE**, per ogni tipo di business.

BUILD the solution
it's ELETTRICA

www.comoliferrari.it

www.itselettrica.it

sul risultato. Sono convinto che le squadre si affronteranno più a viso aperto, le reti segnate o subite faranno la differenza. Come avviene per ogni novità occorre un po' di tempo per metabolizzarla anche se i detrattori a prescindere ci saranno sempre. A me piace.

Torniamo al nostro campionato.

Te la senti di farmi il nome di una squadra che potrebbe diventare la rivelazione del campionato?

Ad oggi mi sento di dirti l'Alcione con i suoi 22 punti. Hanno vinto diverse partite con il risultato di 1 a 0, a volte raccogliendo più del dovuto, ma ciò vuol dire che hanno dei valori importanti altrimenti non vinci con così tanta frequenza. Questo, guardando la classifica. Stiamo assistendo ad un campionato molto equilibrato e non saprei chi indicarti, dato che siamo a metà del girone di andata, ciò vuol dire che metà delle rivali non le abbiamo ancora incontrate.

Questo è il tuo terzo campionato in maglia azzurra, il secondo

da quando indossi la fascia di capitano. Immagino tu abbia visto il museo del Piola e cosa ha suscitato in te?

Mi ha particolarmente emozionato. Ho avuto modo di vederlo prima dell'apertura ufficiale, grazie alla complicità del nostro custode che mi ha fatto entrare. È molto curato, traspare la passione che ci hanno messo i tifosi nell'allestirlo. È bello poter far parte della storia di un club, è bello entrare e rimanere nella memoria della gente. È un po' il desiderio di chi pratica il nostro sport e, nel mio piccolo, ho sempre cercato di dare il meglio di me, affinché venissi ricordato come una figura positiva, in ogni club in cui ho giocato. Indossare la fascia di capitano mi inorgoglisce ancora di più e sarebbe bellissimo essere accostato a quei giocatori che hanno fatto la storia del Novara.

La scorsa settimana abbiamo incontrato Leo Morosini, bergamasco come te, col cuore diviso

a metà tra Brescia e Bergamo. Qual è la percentuale di bambini che tifano la Dea? Lui ci ha detto che è altissima!

Leo non fa testo, lui è un bergamasco-bresciano! C'è da sempre un forte legame che lega i cittadini di Bergamo all'Atalanta. Recentemente, grazie ai successi sportivi quali la vittoria dell'Europa League e il costante piazzamento nelle prime posizioni del campionato questo sodalizio si è consolidato ancora di più. Diciamo che Morosini è l'eccezione che conferma la regola!

Hai già visitato il nuovo stadio nerazzurro?

Certo che sì ma non era tutto completamente ammodernato. È un fiore all'occhiello della nostra città. Alla fine, c'è poco più di un'ora di auto tra Novara e la mia città e sto spingendo molto per portare i miei compagni a vedere una partita di Champions insieme.

Prima dei saluti mi concedi di fare i complimenti ai tuoi fami-

gliari che sono sempre presenti ad ogni partita, in casa e in trasferta, anche con le condizioni meteo avverse come ieri sera?

Non si perdono una partita, da sempre. Mi seguono dagli inizi, dalle giovanili ad oggi e credo si siano visti un migliaio di partite. Io sono onorato della loro presenza e non ti nascondo che ciò rappresenta uno stimolo in più per dare sempre il massimo ogni volta che scendo in campo.

Bene. Chiudo dicendoti che le precedenti interviste hanno interessato Beppe Agyemang che ha segnato e Leo Morosini che ha siglato una doppietta. Oggi è toccato a te per cui ... non dico nulla, ti saluto, ti abbraccio e a presto.

Ecco, bravo. Non diciamo nulla e, scaramanzia a parte, speriamo di regalare a tutti i tifosi azzurri ancora tante soddisfazioni. Ciao a tutti, vi aspetto allo stadio per sentirvi urlare FORZA NOVARA! **SEMPRE!**

STAGIONE 2024/25

TESSERAMENTI



10

€

IN OMAGGIO I GUANTI

CAMPAGNA TESSERAMENTI "CLUB FEDELISSIMI"

È aperta la campagna tesseramenti al "Club Fedelissimi Novara Calcio" per la stagione 2024-25 al costo di 10 euro. Soci vecchi e nuovi avranno in omaggio un paio di guanti.

Le adesioni si raccolgono presso "Acconciature Uomo" di Corso XXIII Marzo 201/A, "Il Gelatiere" di Viale Roma 30/C o l'"Edicola Cartolibreria Bagnati" di Corso Risorgimento 66/B.

IL NOVARA TENTA LO SGAMBETTO ALLA CAPOLISTA

Concretezza e cinismo le armi del Padova



di Adriana Groppetti

Sembra davvero imprevedibile la corazzata Padova in questo campionato. Finora nessuna caduta, quattro soli punti lasciati agli avversari, 9 vittorie su 11 gare (al momento di andare in stampa non conosciamo i risultati del turno infrasettimanale, con il Padova che ha ospitato il Renate). Finora solo il Vicenza e la sorprendente matricola Alcione danno l'impressione di tenere il passo dei biancoscudati. Escludendo la neopromossa, chi sta guidando oggi la classifica sta confermando gli ottimi risultati dello scorso anno. Se guardiamo infatti come si è conclusa la stagione 2023-24, il Mantova campione ha avuto sempre il fiato sul collo da parte del Padova e il Vicenza ha concluso al terzo posto. Sono evidenti i segnali di puntare alla promozione che mandano entrambe le squadre venete.

I successi finora ottenuti dai patavini a chi sono da attribuire? Al nuovo allenatore Matteo Andreoletti? All'ossatura della squadra rimasta tale dallo scorso anno? Poniamo questa domanda perché ci siamo imbattuti in un interessante commento su padovagoal.it (8 aprile 2024) che vi proponiamo. L'articolo, a firma di Dimitri Canello, indaga i misteri (piuttosto diffusi nel calcio) insiti in alcune scelte societarie.

All'inizio dello scorso aprile, a tre giornate dalla fine del campionato, con la squadra saldamente al secondo posto da novembre, pronta ai play off, il mister Vin-



Bortolussi capocannoniere del Padova con Liguori

cenzo Torrente, 70 punti in 35 partite, viene sollevato dall'incarico. Un fulmine a ciel sereno che sorprende tutti, un terremoto che sconvolge il mondo patavino. Ritorna Massimo Oddo (già chiamato sulle rive del Brenta nel febbraio del 2022 a sostituire Pavanel). Scrive Canello. "Esonerato Vincenzo Torrente da secondo in classifica e senza che la società, a inizio stagione, gli avesse chiesto la promozione diretta. Nel 2022 era successo a Massimo Pavanel, cacciato da secondo in classifica e senza sconfitte da quattro mesi. Dentro Massimo Oddo [...] Nel 2023 ecco Bruno Caneò, presentato come il più innovatore dei profeti e cacciato in malo modo a metà stagione con la squadra ai confini della zona playoff e dentro Vincenzo Torrente [...] Nel 2024, altro giro,

altra corsa: esonerato Vincenzo Torrente, secondo in classifica e battuto in finale di Coppa Italia, riecco Massimo Oddo. Domanda dalla risposta facile: in tutto questo vortice, qual è la costante? La decisione odierna significa sostanzialmente una cosa: chi dirige cerca di salvare se stesso e il suo mercato di gennaio, che sinora si è rivelato un fallimento. Il giudizio sarà confermato anche a fine stagione? Lo vedremo. Già in sede di commento, facemmo notare come cinque acquisti sembrassero troppi per una squadra seconda e che aveva trovato una sua identità. Come hanno reso questi acquisti? Tordini non pervenuto, Valente infortunato dopo un buon inizio e poi inceppato, Faedo in drastico calo dopo un buon inizio, Crisetig fermo da troppo tempo e con appena po-

chi sprazzi del giocatore che fu, Zamparo al ribasso dopo una parentesi negativa a Chiavari. In un clima tossico e irrespirabile in cui diventa difficile lavorare per chiunque, ecco che, appunto, per difendere se stessi e il proprio operato trattando per l'ennesima volta le persone come un codice a barre, arriva l'esonero, accolto da più di qualche giocatore come fosse uno scherzo, tanta era l'incredulità. Con una conseguenza ben precisa: a fine anno si capirà dove sta la verità. Era colpa dell'allenatore o era colpa della campagna acquisti di gennaio, che ha costretto Torrente a cambiare modulo, rinnegando tutto quello che si era fatto nel girone d'andata? Basterà attendere un paio di mesi e dopodiché sarà tutto più chiaro. E si saprà a chi presentare il conto." Il Padova conclude la stagione senza successi. In Coppa Italia cede il trofeo in finale sconfitto dal Catania. Nei play off l'esordio è amaro perché il doppio confronto con il Vicenza è a favore degli eterni rivali. Oddo saluta Padova ed inizia l'avventura di Andreoletti (ex Sanremese, Pro Sesto e Benevento, da cui è stato esonerato nel dicembre 2023). Pochi e mirati i movimenti di mercato. Sono tornati il portiere Fortin e il centrocampista Broh. In attacco è arrivato Spagnoli ed è stato ceduto Palombi. In uscita per fine contratto Donnarumma, Dezzi e Radrezza.

Da seguire anche la protesta degli ultras patavini, che, non soddisfatti delle risposte della società in riferimento alle politiche future e alla questione annosa della Curva Sud (lavori fermi da due anni causa inchiesta giudiziaria per subappalti illeciti), non hanno sottoscritto alcun abbonamento, stanno sistematicamente disertando l'Euganeo e si presentano compatti in trasferta (nel mirino anche il diesse Mirabelli, invisato a buona parte della tifoseria).



La Curva Sud dell'Euganeo, fra le cause di protesta degli ultras

LA FOTOGALLERY DEL MESE DI OTTOBRE

Ripercorriamo con le foto di Fabrizio Patrucco le ultime partite del Novara

1° OTTOBRE: PRO PATRIA-NOVARA 1-1



1° OTTOBRE: PRO PATRIA-NOVARA 1-1



1° OTTOBRE: PRO PATRIA-NOVARA 1-1

5 OTTOBRE: NOVARA-PERGOLETTESE 3-1



5 OTTOBRE: NOVARA-PERGOLETTESE 3-1



5 OTTOBRE: NOVARA-PERGOLETTESE 3-1



5 OTTOBRE: NOVARA-PERGOLETTESE 3-1

11 OTTOBRE: RENATE-NOVARA 0-1



11 OTTOBRE: RENATE-NOVARA 0-1



19 OTTOBRE: NOVARA ALBINOLEFFE 2-0



19 OTTOBRE: NOVARA ALBINOLEFFE 2-0



19 OTTOBRE: NOVARA ALBINOLEFFE 2-0



25 OTTOBRE: GIANA E.-NOVARA 2-2



25 OTTOBRE: GIANA E.-NOVARA 2-2



25 OTTOBRE: GIANA E.-NOVARA 2-2

IL PALLONE È IMPAZZITO

Da Crujff a Bosman, passando per Genova



di Enea Marchesini

La strana storia di Crujff al Levante

Parliamo di trasferimenti che fanno la storia e altri che lasciano tutti a bocca aperta per la loro stranezza. Il passaggio di Johan Crujff al Levante nel 1981 appartiene decisamente alla seconda categoria.

Ma perché? La storia ha un aneddotto, all'inizio del 1981, Johan Crujff era ormai al termine della sua esperienza negli Stati Uniti con i Washington Diplomats. Il Levante, club di Valencia che militava nella seconda divisione spagnola, stava lottando per la promozione in Liga. Fu in questo contesto che nacque l'idea folle di portare il tre volte Pallone d'Oro in Spagna.

L'occasione si presentò quando il quotidiano britannico The Sun rivelò che Crujff desiderava tornare a giocare per la nazionale olandese in vista di un importante match di qualificazione ai Mondiali contro la Francia. Per

essere selezionabile, il fuoriclasse doveva giocare in un campionato nazionale europeo. Quattro squadre si misero sulle sue tracce: Leicester, Colonia, Espanyol e il Levante. Chi vinse fu proprio il club valenciano. Il 28 febbraio 1981, Johan Crujff fu presentato come nuovo giocatore del Levante, per la modica cifra di 20 milioni di pesetas (circa 120.000 euro attuali).

Le motivazioni addotte dal campione olandese per giustificare questa scelta apparentemente assurda furono varie: il clima favorevole della Spagna, la qualità del calcio iberico e persino il fatto che un suo vecchio idolo, Faas Wilkes, aveva giocato per il Levante negli anni '50. Motivazioni decisamente importanti!

Come nasce la Sampdoria

Nel 1900 giunse a Genova dalla Svizzera un giovane di diciott'anni. Lo chiamavano Franz, ma il suo vero nome era Francesco Cali, nato a Ginevra da genitori catanesi. Questo ragazzo, con una passione bruciante per il "foot-ball", non poteva immaginare che avrebbe scritto pagine memorabili nella storia del calcio italiano.

Appena giunto nella città della Lanterna, Franz si unì ai fratelli Pasteur, fondatori del Genoa Cricket and Football Club. E sempre in quell'inizio di secolo fondò la



Crujff con la maglia del Levante

sezione calcio dell'Andrea Doria. L'entusiasmo per questa nuova creatura era tale che la squadra disputò la sua prima partita già l'11 agosto del 1900, presumibilmente a Novi Ligure. Fu l'inizio di una nuova era per il calcio ligure, con la formazione doria-na che si distingueva già per la sua caratteristica maglia a quarti bianco e blu.

Il 9 marzo 1902 è una data che

ERRATA CORRIGE

Per un errore di impaginazione l'articolo "Il pallone è impazzito" già pubblicato sul n. 5 del giornale (Albinoleffe) è stato ripetuto sul n. 6 (Vicenza). Ci scusiamo con i lettori per l'inconveniente.

ogni tifoso genovese dovrebbe conoscere. In quel giorno, su un campo vicino al torrente Bisagno, si disputò il primo Derby della Lanterna. Il Genoa, già quattro volte campione d'Italia, si impose per 3-2 sull'Andrea Doria. L'inizio di una grande storia! **La sentenza Bosman, una svolta epocale**

Il 15 dicembre 1995 è una data che, piaccia o non piaccia, è entrata nella storia del calcio mondiale. Quel giorno, non su un campo verde ma in un'aula di tribunale a Strasburgo, venne emessa una sentenza destinata a rivoluzionare completamente il mondo del calcio. La cosiddetta "sentenza Bosman" divenne giurisprudenza europea, aprendo una voragine economica.

Tutto ebbe inizio cinque anni prima, quando Jean-Marc Bosman, un calciatore belga del RFC Liege, decise di cambiare squadra.

Rifiutando un'offerta di rinnovo che riteneva inadeguata, Bosman si ritrovò non solo inserito nella lista trasferimenti, ma anche con uno stipendio drasticamente ridotto del 60%. Invece di accettare passivamente questa situazione, come era consuetudine all'epoca, il giocatore belga decise di fare qualcosa di inaudito: portare il suo club in tribunale. E vinse!



**SOSTIENE LO SPIRITO SPORTIVO
COME VALORE DI CRESCITA,
PUNTO D'INCONTRO E CONDIVISIONE**

Via Perrone, 5/A - Novara
Tel. 0321.620141



PRIMAVERA AZZURRA: MATTIA PISONI

Portiere classe 2006, ha il sogno di salire in prima squadra



di Simone Cerri

Il ruolo del portiere, più di ogni altro ruolo, richiede una grande determinazione.

E Mattia Pisoni ne ha da vendere ed è convinto di quello che vuole. Chiedendogli del sogno per il futuro, non pensa a tanto lontano.

"Per prima cosa vorrei vincere la Primavera 4 e salire in Primavera 3 - dichiara -. Poi mi piacerebbe far parte della prima squadra e magari già dal prossimo anno essere aggregato stabilmente".

Classe 2006, i primi passi li ha mossi fuori dalla porta, per poi arretrare e diventare estremo difensore.

"Ho iniziato a giocare a calcio a 6 anni. La mia prima squadra è stata il Ticinia, dopo per quattro stagioni ho giocato nel Novara. Altri quattro campionati mi hanno visto impegnato con l'Inter, prima di passare tre stagioni al Como. Ed ora sono tornato a Novara".

Ritorno ricco di soddisfazioni. "Sono felice di essere tornato. Conoscevo già l'ambiente. Mi trovo davvero bene con compagni, staff e Società. Il club ha ambizioni ed è molto serio".



Mattia Pisoni

Intanto la squadra sta crescendo. "Siamo un gruppo davvero molto unito. Questo si è visto in questo avvio di stagione. Dove non arrivano le gambe ci mettiamo qualcosa in più per raggiungere la vittoria. Il nostro obiettivo è quello di vincere il campionato. Stiamo affrontando un girone che non è facile. Non c'è da sottovalutare nessuno e dare sempre il massimo".

L'impegno sportivo si affianca a quello scolastico.

"Frequento il quinto anno del Liceo linguistico europeo. La scuola mi aiuta programmando le interrogazioni e le verifiche. L'impegno



Una parata plastica del portiere azzurro

RISULTATI E CLASSIFICHE

PRIMAVERA 4

U. Clodiense - Novara 1-2

UNDER17

Virtus Entella - Novara 0-3

UNDER16

Pergolettese - Novara 2-0

UNDER15

Virtus Entella - Novara 2-3

UNDER14

Como - Novara 4-1

PRIMAVERA 4	PT	G	V	N	P	F	S	DR
NOVARA	16	6	5	1	0	9	3	6
PONTERA	10	5	3	1	1	9	3	6
CARPI	10	5	3	1	1	9	5	4
ALCIONE	9	6	3	0	3	7	5	2
TRENTO	8	5	2	2	1	7	6	1
CALDIERO T.	8	6	2	2	2	6	8	-2
GIANA ERMINIO	5	6	1	2	3	9	11	-2
SESTRI LEVANTE	3	4	0	3	1	7	8	-1
U. CLODIENSE	3	4	1	0	3	3	8	-5
LEGNAGO	2	5	0	2	3	8	12	-4
SAN MARINO	2	4	0	2	2	2	7	-5

è comunque tanto. Studio la sera | campo di allenamento. Riesco a
e nel tragitto per raggiungere il | trovare il tempo per tutto".

**PER QUESTA
PUBBLICITÀ
TEL. 335.8473668**

il gelatiere
NOVARA
gelato, amore
e fantasia
Novara, Viale Roma, 30
Tel. 0321.456643
info@ilgelatierenovara.it
www.ilgelatierenovara.it

1 gelateria
2 generazioni

NOVA
E V E N T I
Corso XXIII Marzo, 183 - 28100 Novara
Tel. 0321.1516700 - 0321.1516684 - www.novaeventi.it

